



CAI Liguria A.P.S.  
Galleria Mazzini 7/3, 16121 Genova (GE)  
C.F.95112610100

## **Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

### **RELAZIONE DI MISSIONE**

#### **1) Parte introduttiva**

##### **INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

Il Club Alpino Italiano (CAI) è stato fondato in Torino nell'anno 1863 per iniziativa di Quintino Sella quale libera associazione nazionale che ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne e la difesa del loro ambiente naturale.

Il CAI è costituito dai soci riuniti liberamente in un numero indeterminato di sezioni (associazioni di primo livello) coordinate in raggruppamenti regionali (associazioni di secondo livello) secondo le norme previste dallo statuto e dai regolamenti del CAI stesso.

I soci e le sezioni appartenenti a una stessa regione o provincia autonoma costituiscono il raggruppamento Regionale (GR) o provinciale del Club alpino italiano.

I GR operano per il coordinato conseguimento delle finalità istituzionali da parte delle sezioni nelle loro zone di attività e si rapportano con le Regioni e Province autonome nei settori nei quali esse hanno potere legislativo, in costante conformità ai programmi di indirizzo e alle deliberazioni degli organi del Club Alpino Italiano.

I GR sono dotati di proprio ordinamento che ne assicura una autonomia organizzativa, funzionale e patrimoniale.

Il CAI Liguria A.P.S. , raggruppamento o GR della Regione Liguria , in breve CAI Liguria, rappresenta il raggruppamento regionale che riunisce i soci e le sezioni attive sul territorio regionale della Liguria, contribuito dalle

sezioni liguri del Club Alpino Italiano hanno costituito il Raggruppamento Regione Liguria (CAI Liguria) nell'Assemblea tenutasi a Venaria Reale il 20 novembre 2005. Il relativo Statuto è stato approvato dal Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo del CAI il 4 febbraio 2006. Versione successivamente aggiornata a seguito emanazione del Codice Terzo Settore e approvata dalla ARD Regione Liguria in data 27/3/2021.

##### **MISSIONE PERSEGUITA**

Il CAI Liguria, in accordo alle finalità istituzionali del Club Alpino Italiano ha per scopo:

- la promozione dell'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne specie quelle del territorio in cui svolge l'attività sociale, e la tutela del loro ambiente naturale;
- il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. (Codice Terzo Settore), aventi ad oggetto interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali nonché interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni.

Per attuare tali scopi l'associazione coordina l'attività delle sezioni liguri e si rapporta con la Regione Liguria nei settori nei quali la stessa ha potere legislativo.

### **ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 D. LGS. 117/2017**

Come anzi specificato, l'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. (Codice Terzo Settore), sopra descritte

### **SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO**

Il CAI Liguria è Associazione di Promozione Sociale (A.P.S.) iscritta nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale tenuto presso Regione Liguria con traslazione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) con provvedimento numero 4325-2022 dell'11/7/2022.

### **REGIME FISCALE APPLICATO**

L'Associazione è soggetta al regime fiscale degli enti del terzo settore di cui al Titolo x del D. Lgs.117/2017.

### **SEDI**

L'Associazione ha sede in Galleria Mazzini 7/3, in Genova.

### **ATTIVITÀ SVOLTE**

Il CAI Liguria A.P.S. svolge unicamente attività istituzionale, ponendosi come organismo di coordinamento delle sezioni liguri del CAI rispetto al CAI Centrale che ha per scopo istituzionale l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne,

specialmente di quelle italiane e la difesa del loro ambiente naturale e si rapporta con la Regione Liguria nei settori nei quali la stessa ha potere legislativo.

Nell'ambito di tali attività il CAI Liguria ha stipulato una convenzione con la Regione Liguria, per il monitoraggio e la manutenzione ordinaria dei sentieri REL ed in particolare del percorso Alta Via dei Monti Liguri (AVML) e i sentieri collegati svolta prevalentemente grazie al ricorso a volontari. Il rendiconto della gestione presenta pertanto il dettaglio delle voci di provento e di costo connesse a tale attività che, si sottolinea, essere priva di lucro.

Inoltre, il CAI Liguria comprende tra le proprie attività anche il lavoro svolto dagli Organi Tecnici Territoriali Operativi (OTTO) dell'Area interregionale Liguria-Piemonte-Valle d'Aosta (LPV) posti sotto la sua competenza in ragione degli accordi presi con gli altri gruppi regionali dell'Area LPV e in base ai regolamenti del Club Alpino Italiano. Tali OTTO sono il Gruppo Speleo LPV, il Gruppo Tutela Ambiente Montano (TAM) LPV e il Comitato Scientifico LPV.

## **DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI**

Al 31/12/2022, la base associativa del CAI Liguria è costituita da:

N.18 SEZIONI

N. 10.791 soci affiliati alle suddette Sezioni al 31/12/2022

## **INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE**

L'Associazione, in accordo alle norme statutarie, è retta dall'Assemblea dei Delegati eletti dalle Sezioni socie. L'Assemblea delibera sulle materie di sua competenza e in particolare elegge gli organi dell'Associazione: il Comitato Direttivo Regionale, il Presidente Regionale e il Collegio dei revisori dei conti ovvero l'Organo di Controllo.

Tutti gli organi sociali devono essere eletti tra i soci dell'Associazione, garantendo in tal modo una diretta partecipazione degli associati alle attività dell'Associazione.

Unica deroga, prevista statutariamente, a tale principio riguarda la nomina dei membri dell'Organo di Controllo quando tra gli associati non è presente un soggetto con i requisiti di cui all'art. 2397 c.c. come stabilito dagli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 117/2017.

Inoltre, nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività l'Associazione impiega prevalentemente gli associati, persone fisiche, e le sezioni associate, ricorrendo a risorse esterne solo qualora ciò sia richiesto da esigenze di carattere tecnico o legale.

## **CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO**

Il bilancio d'esercizio per maggior chiarezza espositiva è stato redatto nella forma prevista dall'articolo 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore ed "è formato dallo statopatrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione" sebbene le entrate siano state ampiamente inferiori al limite di 220.000 euro, previsto dal comma 1 dell'art. 13 del Codice Terzo Settore. I dati alla base del bilancio sono estratti dalla procedura CAIGEST. Non si sono tenute le scritture contabili previste dall'art. 2214 del Codice Civile.

Il presente bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, con particolare attenzione al principio OIC 35 ("Principio Contabile ETS"), in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il presente bilancio è redatto nel rispetto degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 (Decreto Ministeriale).

Il bilancio si compone di stato patrimoniale, rendiconto della gestione e relazione di missione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica e patrimoniale dell'Associazione CAI Liguria.

Il bilancio è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività ed esprime i proventi ed i costi in base al principio della competenza economica.. I dati riferiti all'esercizio 2021 sono stati riclassificati.

Con riferimento alle singole poste del bilancio si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati.

### ***Immobilizzazioni materiali***

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a Conto Economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi sono posti direttamente a rettifica del bene ammortizzabile a cui si riferiscono.

contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

### ***Crediti***

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il loro valore nominale.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

L'importo della svalutazione è rilevato nel Conto Economico.

### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

### ***Patrimonio netto***

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### ***Fondi per rischi e oneri***

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Il fondo per operazioni a premio è valutato in ogni esercizio sulla base delle campagne promozionali effettuate.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di Conto Economico delle pertinenti classi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti sono iscritti alle voci "Accantonamenti per rischi ed oneri" nelle diverse aree del rendiconto della gestione.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Nella voce "Trattamento di fine rapporto" è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e dei versamenti effettuati alle forme di previdenza complementare (quando previste) e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### ***Debiti***

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Per i debiti di natura finanziaria non correnti, ci si è avvalsi della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015 in base alla quale è esclusa l'applicazione per quelli che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

### ***Ricavi delle vendite e delle prestazioni e Altri ricavi e proventi***

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I ricavi e i proventi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In accordo al Decreto Ministeriale, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

### ***Costi della produzione***

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

In accordo al Decreto Ministeriale, i costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono.

### ***Oneri e proventi finanziari***

Gli oneri e proventi finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle attività e passività finanziarie, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

### ***Imposte***

Le imposte iscritte a Conto Economico rappresentano l'ammontare per imposte correnti sul reddito.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel Conto Economico.

### ***Valutazione poste in valuta***

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello Stato Patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al Conto Economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

### **EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE**

Nel bilancio al 31/12/2022 non si è proceduto all'accorpamento delle voci del bilancio previste dal Decreto Ministeriale.

## **2) Stato patrimoniale**

### **IMMOBILIZZAZIONI**

La voce ricomprende unicamente una palestra da arrampicata mobile impiegata dall'Associazione e dalle sezioni associate nell'ambito delle attività istituzionali. Il bene, iscritto ad al costo di acquisto pari ad € 31.131, e risulta interamente ammortizzato al 31/12/2022.

(0)



## CREDITI

Si riporta di seguito la composizione dei crediti dell'Associazione al 31/12/2022 con indicazione di quelli scadenti entro 12 mesi e di quelli aventi scadenza maggiore di 12 mesi.

CREDITI	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota esigibile entro l'esercizio	Quota esigibile oltre l'esercizio
1) verso utenti e clienti	-	-	-	-	-
2) verso associati e fondatori	45	435	480	480	-
3) verso enti pubblici	4.000	4.000	8.000	8.000	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-	-	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	720	720	720	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-	-	-	-
7) verso imprese controllate	-	-	-	-	-
8) verso imprese collegate	-	-	-	-	-
9) crediti tributari	263	(263)	-	-	-
10) da 5 per mille	-	-	-	-	-
11) imposte anticipate	-	-	-	-	-
12) verso altri	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.308</b>	<b>4.892</b>	<b>9.200</b>	<b>9.200</b>	-

La voce si compone principalmente del credito nei confronti della Regione Liguria (pari ad € 8.000) relativo all'attività di pulizia dei sentieri dell'Alta Via dei Monti Liguri svolta nell'esercizio 2022.

## CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Al 31/12/2022 l'Associazione non vanta crediti verso terzi aventi durata residua superiore a 5 anni.

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

Al 31/12/2022 l'Associazione presenta un saldo positivo delle disponibilità liquide pari ad € 70.435.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1) depositi bancari e postali	29.753	40.502	70.255
2) assegni	-	-	-
3) danaro e valori in cassa	-	180	180
<b>Totale</b>	<b>29.753</b>	<b>40.682</b>	<b>70.435</b>

Trattasi delle giacenze dei conti corrente accessi presso Banca Popolare di Milano e Banca Sella intestato all'Associazione, alla data di chiusura dell'esercizio e della liquidità presente in cassa a fine esercizio. Il saldo a fine esercizio è stato influenzato dall'incasso il 29/12 di un contributo 39.200 euro in relazione al progetto "Staffetta 2022". A fronte di tale incasso è stato appostato un risconto passivo di pari importo in quanto l'attività sarà svolta nel 2023. A tale proposito è stata stipulata una convenzione con "Montagna Servizi SCPA" che ci supporterà nel progetto. In data 17/2/2023 l'intero contributo è stato trasferito a Montagna Servizi SCPA come previsto dalla Convenzione.

## PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto al 31/12/2022.

PATRIMONIO NETTO	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	-	-	15.000
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie	-	-	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-	-	-
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	39.257	-	(22.126)	17.131
2) altre riserve	-	-	-	-
Totale patrimonio libero	39.257	-	(22.126)	17.131
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	(22.126)	(2.573)	22.126	(2.573)
<b>Totale</b>	<b>32.131</b>	<b>(2.573)</b>	<b>-</b>	<b>29.558</b>

In merito, si evidenzia che l'Associazione presenta un fondo di dotazione pari ad € 15.000.

Nel corso degli anni tale fondo è stato integrato con gli avanzi di gestione che alla data di riferimento del presente bilancio ammontano ad € 17.131 (diminuiti di 22.126 euro per la copertura del disavanzo 2021)..

Alla data del presente bilancio non risultano inoltre quote del patrimonio vincolate.

Il patrimonio netto, per effetto del risultato di gestione realizzato nell'esercizio 2022, ammonta complessivamente ad € 29.558 al 31/12/2022.

Si riporta di seguito il prospetto di composizione del capitale e delle riserve con indicazione della possibilità di utilizzazione e degli utilizzi negli ultimi tre esercizi.

PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
					per copertura perdite	per altre ragioni
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Capitale	B	15.000	-	-
II - Patrimonio vincolato						
1) riserve statutarie	-			-		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-			-		
3) riserve vincolate destinate da terzi	-			-		
Totale patrimonio vincolato	-			-	-	-
III - Patrimonio libero						
1) riserve di utili o avanzi di gestione	17.131	Avanzo di gestione	A;B	17.131		
2) altre riserve	-					
Totale patrimonio libero	17.131			17.131	-	-
<b>Totale</b>	<b>54.257</b>			<b>54.257</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

A: incremento del fondo di dotazione; B: copertura delle perdite

## FONDI RISCHI E ONERI

FONDI RISCHI	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-	-
3) altri	1.900	-	1.900
<b>Totale</b>	<b>1.900</b>	<b>-</b>	<b>1.900</b>

Tale voce al 31/12/2022 ammonta ad € 1.900 e si riferisce agli accantonamenti effettuati in precedenti esercizi a fronte di possibili oneri futuri per le attività in convenzione con la Regione Liguria.

## FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	24	159	183

Trattasi della quota accantonata presso l'Associazione del fondo T.F.R. relativo all'unica dipendente il cui fondo a partire dall'esercizio corrente è versato ai fondi di previdenza complementare.

## DEBITI

Si riporta di seguito la composizione dei debiti dell'Associazione al 31/12/2022 con indicazione di quelli scadenti entro 12 mesi e di quelli aventi scadenza maggiore di 12 mesi.

DEBITI	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota esigibile entro l'esercizio	Quota esigibile oltre l'esercizio
1) debiti verso banche	-	-	-	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-	-	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	2.885	2.885	2.885	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-	-	-	-
6) acconti	-	-	-	-	-
7) debiti verso fornitori	-	-	-	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-
9) debiti tributari	5	326	331	331	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	965	965	965	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	-	-	-
12) altri debiti	-	4.612	- 4.612	- 4.612	-
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>8.788</b>	<b>8.793</b>	<b>8.793</b>	<b>-</b>

## DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Al 31/12/2022 l'Associazione non presenta debiti aventi durata residua superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Al 31/12/2021 l'Associazione non presenta debiti connessi all'incasso di erogazioni liberali condizionate.

## INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono in capo all'Associazione impegni di spesa o di reinvestimento di fondi e/o contributi ricevuti con finalità specifiche ad eccezione di 39.200 euro ricevuti nell'ambito del progetto "Staffetto 2022" a fronte di un'attività che sarà svolta nel 2023. A fronte dell'incasso del contributo è stato rilevato nello stato patrimoniale un risconto passivo dello stesso importo. L'operazione non ha impattato il conto economico 2022.

### 3) Conto economico

## ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

RICAVI	Valore di fine esercizio 2021	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	15.982	9.634	25.616
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	3.200	(990)	2.210
6) Contributi da soggetti privati	350	164	514
8) Contributi da enti pubblici	1.500	(1.500)	-
9) Proventi da contratti con enti pubblici	40.000	-	40.000
10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>61.032</b>	<b>7.308</b>	<b>68.340</b>
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>			
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>			
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
1) Da rapporti bancari	2	73	74
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>73</b>	<b>74</b>
<b>E) Proventi di supporto generale</b>			
2) Altri proventi di supporto generale	418	(418)	-
<b>Totale</b>	<b>418</b>	<b>(418)</b>	<b>-</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>61.452</b>	<b>6.963</b>	<b>68.414</b>
di cui			
<b>Ricavi di entità o incidenza eccezionali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

I ricavi e proventi realizzati nel corso dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a:

- Proventi da quote associative e apporti dei fondatori costituiti dalle somme incassate dal CAI Centrale e dalle Sezioni associate, secondo le norme e i regolamenti del Club Alpino Italiano, che hanno natura di contributi per il funzionamento dell'associazione;
- Proventi da contratti con enti pubblici relativi alla convenzione stipulata con Regione Liguria relativa alla manutenzione dei sentieri dell'Alta Via dei Monti Liguri.

## Costi e oneri

<b>COSTI</b>	<b>Valore di fine esercizio 2021</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.526	(8.244)	281
2) Servizi	33.748	13.441	47.189
4) Personale	16.532	1.423	17.955
5) Ammortamenti	9.533	(9.533)	-
7) Oneri diversi di gestione	10.263	(8.822)	1.440
<b>Totale</b>	<b>78.601</b>	<b>(11.736)</b>	<b>66.865</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
6) Altri oneri	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	493	(402)	91
2) Servizi	4.483	(467)	4.016
<b>Totale</b>	<b>4.976</b>	<b>(855)</b>	<b>4.122</b>
<b>Totale costi</b>	<b>83.577</b>	<b>(12.590)</b>	<b>70.987</b>
di cui			
<b>Costi di entità o incidenza eccezionali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Trattasi dei costi relativi allo svolgimento dell'attività sociale.

Nella voce Servizi della sezione A sono ricompresi i costi del personale (vedi punto successivo), i costi sostenuti per fornitori relativi all'attività di pulizia dei sentieri svolta per conto di Regione Liguria oltre ai contributi versati alle sezioni per la medesima attività.

Nella voce servizi della sezione E sono ricompresi i costi per servizi generali quali i costi per l'assistenza tecnica del sito internet e i costi per consulenze fiscali e legali.

## 4) Altre informazioni

### NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

<b>DIPENDENTI</b>	<b>Numero medio</b>
Dirigenti	-
Impiegati	1
Altro	-
<b>Totale</b>	<b>1</b>

NUMERO DEI VOLONTARI CHE SVOLGONO LA LORON ATTIVITA' IN MODO NON OCCASIONALE: N. 21

**COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

COMPENSI	Euro
Amministratori	-
Sindaci	-
Revisori legali dei conti	-
<b>Totale</b>	-

Si evidenzia che lo statuto non prevede emolumenti a favore dell'organo amministrativo rappresentato dal Comitato Direttivo Regionale.

**PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.**

Al 31/12/2022 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ex art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio delle operazioni con parti correlate. In merito alla natura di costi e ricavi si rinvia a quanto già rappresentato nel paragrafo 3) Conto Economico.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi	Costi
Sezioni CAI	Associati	480	2.885	4.294	19.159
Gruppi Regionali CAI	Associazioni di sezioni di livello regionale	720	-	2.085	-
CAI Centrale	Associazion e nazionale	-	-	19.237	-

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO**

Il presente bilancio chiude con un risultato negativo di € 22.126. Si propone di coprire tale disavanzo di gestione mediante l'utilizzo delle riserve di avanzi di gestione, come da seguente prospetto:

DESTINAZIONE AVANZO COPERTURA DISAVANZO	Euro
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	(2.573)
Copertura mediante	
1) riserve di utili o avanzi di gestione	<b>2.573</b>
<b>Totale</b>	
Eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo dell'avanzo	
NO	-

## **ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 che sottoponiamo alla vostra approvazione, presenta un disavanzo di gestione pari a € 2.573.

Il risultato conseguito nell'esercizio 2022 deriva da proventi per € 68.414 e costi per € 70.987. Come nel precedente esercizio il contributo stanziato dal CAI Centrale per l'attività istituzionale si è limitato al contributo base, senza elargire un equivalente contributo straordinario.

Si ricorda che il CAI Liguria, raggruppamento regionale del Club Alpino Italiano (CAI), svolge unicamente attività istituzionale, ponendosi come organismo di coordinamento delle sezioni liguri del CAI rispetto al CAI Centrale, che ha per scopo istituzionale l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane e la difesa del loro ambiente naturale e si rapporta con la Regione Liguria nei settori nei quali la stessa ha potere legislativo.

Nell'ambito di tali attività il CAI Liguria ha stipulato una convenzione con la Regione Liguria, per il monitoraggio e la manutenzione ordinaria dei sentieri REL ed in particolare del percorso Alta Via dei Monti Liguri (AVML) e i sentieri collegati svolta prevalentemente grazie al ricorso a volontari. Il rendiconto della gestione presenta pertanto il dettaglio delle voci di provento e costo connesse a tale attività che, si sottolinea, essere priva di lucro.

Inoltre, il CAI Liguria comprende tra le proprie attività anche il lavoro svolto dagli Organi Tecnici Territoriali Operativi (OTTO) dell'Area interregionale Liguria-Piemonte-Valle d'Aosta (LPV) posti sotto la sua competenza in ragione degli accordi presi con gli altri gruppi regionali dell'Area LPV e in base ai regolamenti del Club Alpino Italiano. Tali OTTO sono il Gruppo Speleo LPV, il Gruppo Tutela Ambiente Montano (TAM) LPV e il Comitato Scientifico LPV.

In relazione alla situazione patrimoniale al 31/12/2022 si evidenzia che il CAI Liguria è proprietario di una palestra mobile di arrampicata, iscritta tra le immobilizzazioni materiali per € 38.131, e completamente ammortizzata in relazione alla sua durata utile. Eventuali oneri di manutenzione sono spesi nell'esercizio in cui sono

sostenuti. Il valore netto residuo alla data del bilancio è pari a zero, essendo stato completato l'ammortamento in quattro anni.

Il CAI Liguria presenta in bilancio crediti pari a € 9.200, dei quali € 8.000 vantati nei confronti della Regione Liguria in relazione all'attività effettuata in regime di convenzione, già svolta, documentata ed in attesa di rimborso.

Al termine dell'esercizio 2022 le disponibilità liquide del CAI Liguria ammontano ad € 70.435 e sono essenzialmente costituite dai saldi dei conti correnti intestati al CAI Liguria.

Il fondo patrimoniale del CAI Liguria, comprensivo del disavanzo di gestione del 2021 è pari ad € 29.558.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI (BILANCIO PREVENTIVO)**

L'attività prevista e preventivata per il 2023 si basa sui contributi del CAI Centrale per le attività correnti del gruppo regionale e per le attività dei tre OTTO controllati e della Regione Liguria per l'attività manutentiva dei volontari sui sentieri della REL. Contrariamente agli anni 2018, 2019 e 2020 non sono previsti alla data odierna contributi straordinari da parte del CAI Centrale. Anche per il 2023 è stata rinnovata la convenzione con la Regione Liguria, per la manutenzione dei sentieri REL, prevista in particolare attività sull'AVML con monitoraggi, manutenzione da parte dei volontari e attività specifiche effettuate da cooperative. Nel 2023 è prevista la conclusione del progetto "Staffetta 2022" con conseguente rilevamento di proventi (contributo ricevuto dalla Regione) e oneri di pari importo corrispondenti alla somma che verrà riconosciuta a "Montagna Servizi SCPA" per l'espletamento dei servizi previsti in apposita convenzione già stipulata.

Una rilevante attività formativa e dimostrativa sarà effettuata dalle sezioni e dai soci liguri utilizzando le strutture tecniche del GR Liguria (torre mobile di arrampicata e joelette).

### **INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

L'associazione persegue le finalità statutarie attraverso attività organizzate in collaborazione e coordinamento con le sezioni associate, con gli altri Gruppi Regionali e con il CAI Centrale. Nelle proprie attività l'Associazione impiega prevalentemente i propri associati che operano a titolo di volontariato. In determinate attività di particolare interesse pubblico l'Associazione riveste il ruolo di interlocutore a nome dell'intero Club Alpino Italiano per enti e autorità pubbliche.

### **INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE**

L'associazione non ha svolto nel corso dell'esercizio attività secondarie ex art. 6 D. Lgs. 117/2017.

Genova, 15/03/2023

IL PRESIDENTE  
(Roberto Manfredi)

IL TESORIERE  
(Stefano Ivaldi)